

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE NUOVE IMPRESE GIOVANILI ED ALLE IMPRESE FEMMINILI

(Approvato dalla Giunta camerale con atto n. 113 del 26/10/2015)

Art. 1 Finalità

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Teramo, allo scopo di sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale giovanile e femminile, la creazione di nuove imprese e per contribuire a combattere la disoccupazione e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, eroga contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività imprenditoriali ed a favore delle imprese femminili.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste di cui al presente bando:

- a) le nuove imprese giovanili;
- b) le imprese femminili;

a) le nuove imprese giovanili:

- 1) imprese registrate ed attive a partire dal 1^a gennaio 2015 aventi sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo;
- 2) il cui titolare, uomo o donna, abbia una età compresa tra i 18 ed i 35 anni, ovvero nel caso di società, la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni;

b) le imprese femminili:

imprese registrate ed attive aventi sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo che abbiano i seguenti requisiti:

- società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali partecipate in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- imprese individuali con titolare donna.

Le imprese beneficiarie devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- 2) non trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- 3) rientrare nei limiti stabiliti dal regime de minimis relativo agli aiuti di Stato previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006 Commissione del 15 dicembre 2006 (GUUE L 379 del 28/12/2006);
- 4) avere il DURC regolare al momento della liquidazione del contributo.

Art. 3 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, sostenute dalle imprese a partire dal 1 gennaio 2015, presenti nel seguente elenco:

- 1) l'acquisto di beni strumentali materiali e immateriali. Ai fini del presente contributo, per beni strumentali si intendono i beni di investimento e ammortizzabili destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'attività d'impresa;
- 2) l'adeguamento, il rinnovo e la ristrutturazione di locali destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.

Per la realizzazione delle proprie spese di investimento, le imprese dovranno avvalersi di fornitori che abbiano come attività prevalente l'erogazione del prodotto/servizio che si intende acquistare.

Non sono ammissibili al contributo le spese sostenute per:

- l'acquisto di beni immobili;
- l'acquisto di automezzi aziendali targati che non siano strettamente strumentali all'attività di impresa;
- l'acquisto di scorte e beni di funzionamento.

I beni devono essere nuovi di fabbrica. Sono esclusi i beni acquistati in leasing.

Art. 4 Fondi concessi e agevolazioni previste

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta ad € 50.000,00.

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto, pari al 50% delle spese sostenute (IVA esclusa) dall'impresa, fino ad un massimale contributivo pari a € 2.000 (duemila) per azienda. Potranno usufruire del contributo i programmi di investimento il cui costo minimo sia pari o superiore ad € 2.500 (duemilacinquecento).

Ai fini dell'ammissibilità ai contributi previsti dal presente bando, le spese sostenute dovranno essere pagate esclusivamente attraverso bonifico bancario.

I contributi sopra indicati non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso oggetto ed il loro ammontare concorre al raggiungimento del limite stabilito dalla Commissione Europea con il regolamento degli aiuti "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006).

Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle domande

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda alla Camera di Commercio di Teramo, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it, corredata di tutta la documentazione necessaria per ottenere il contributo, **dalle ore 08.00 del 17 novembre fino ad esaurimento risorse, e comunque non oltre il 15 dicembre 2015.**

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili sarà data tempestiva comunicazione sul sito web www.te.camcom.it. Le domande di partecipazione dovranno essere compilate, pena l'inammissibilità al contributo, esclusivamente mediante l'apposito modulo di domanda predisposto dalla Camera di Commercio e scaricabile dal sito www.te.camcom.it, debitamente compilato in ogni sua parte e corredato degli allegati previsti e dettagliati nel modulo stesso, che è parte integrante del presente bando.

Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria secondo la data e l'ora di spedizione dell'istanza. Nel caso in cui, due o più domande presentano la stessa data ed ora di spedizione, una apposita commissione formata dal Segretario Generale, dal Vice Segretario Generale e dal Funzionario dell'Ufficio Contributi alle Imprese, procederà ad estrazione ed all'inserimento in graduatoria delle domande.

Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la documentazione necessaria ad attestare la conformità dell'operazione ai requisiti prescritti dal presente regolamento, ed in particolare:

- Copia delle fatture quietanzate (ovvero accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000) a valere dal 1 gennaio 2015 comprovanti le spese sostenute per la tipologia degli interventi di cui all'art. 3 del presente regolamento.
- Copia del/i bonifico/i attestanti il pagamento della fattura/e.
- Relazione descrittiva degli investimenti effettivamente realizzati.

Art. 6

Esame delle domande e liquidazione del contributo

Le domande pervenute nei termini di cui all'art. 5 saranno esaminate, in ordine cronologico sulla base della data di presentazione.

In caso di domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, la Camera di Commercio provvederà a richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Qualora venissero presentate integrazioni, ai fini della ammissibilità, la domanda sarà considerata completa alla data di presentazione dell'ultima integrazione.

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione.

L'assegnazione dei contributi è disposta, previa istruttoria dell'ufficio incaricato.

Il Dirigente del Settore provvederà all'impegno di spesa sulla base delle disponibilità di bilancio ed adotterà apposita determinazione di liquidazione dei contributi.

La CCIAA effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Art. 7

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi della D. Lgs. 196/03, i dati comunicati dall'impresa sul modulo di domanda, saranno utilizzati per gli scopi previsti dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza ausilio degli strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare dei dati trattati è la Camera di Commercio di Teramo con sede in Via Savini,



Camera di Commercio
Teramo



48/50 – 64100 Teramo.